SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133684
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
LC - LOCALIZZAZIONE	

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT
PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex Convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Ridola, 24

Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione **LDCM - Denominazione** Etnografica raccolta **LDCS - Specifiche** deposito, sottotetto **UB - UBICAZIONE UBO** - Ubicazione originaria SC INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE 92 **INVN - Numero INVD - Data** 1955 ca. LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI TCL - Tipo di localizzazione di archivio PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVR** - Regione Basilicata PRVP - Provincia MT PRVC - Comune Matera PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA **PRCM - Denominazione** "collezione privata" Strammiello Nicola raccolta/ del raccoglitore PRD - DATA PRDU - Data uscita 1955 ca. **OG - OGGETTO OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO OGTD** - Definizione corda **OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO** OGAG - Genere di dialettale denominazione **OGAD** - Denominazione c'acchi AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE **AUF - AUTORE AUFN - Nome** NR NR AUFA - Dati anagrafici **AUFS - Riferimento** pastore all'autore **ATB - AMBITO DI PRODUZIONE** ATBD - Denominazione manifattura locale **ATBM - Motivazione** bibliografia LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA Basilicata LDFR - Regione MT LDFP - Provincia **LDFC** - Comune Matera MOF - Modalita' di L'oggetto è stato realizzato attraverso l'intreccio di peli di capra chiari fabbricazione/ esecuzione e scuri. DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE **DTFZ** - Datazione secc. XIX fine/ XX prima metà DTFM - Motivazione della

datazione	documentazione d'archivio
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	peli di capra
MTCT - Tecnica	intreccio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISI - Circonferenza/ perimetro	17.5
MISV - Varie	circonferenza minima 14
UT - USO	
UTF - Funzione	Utilizzata per recuperare un animale del gregge caduto in un dirupo; per avvolgere frasche e a tante altre attività del pastore.
UTM - Modalita' d'uso	Nella maggior parte dei casi la corda era avvolta e annodata per poi servire da presa dell'animale da recuperare o delle frasche da trasportare.
UTO - Occasione	durante il pascolo
UTS - Cronologia d'uso	secc. XIX fine/ XX prima metà
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	pastori
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
UTL - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	MT
UTLC - Comune	Matera
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Dati di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La corda presenta un cattivo stato di conservazione perchè intaccata da parassiti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La corda è ottenuta dall'intreccio di peli di capra, chiari e bruni. È avvolta e annodata ad un bastoncino che da una parte terminata a testa di uccello stilizzata.
NSC - Notizie storico-critiche	L'oggetto fa parte della cosiddetta "arte dei pastori". Secondo la Bracco, il pastore amava segnare nel pezzo di legno, scelto con cura durante il pascolo, le immagini sobrie che la tradizione suggeriva; egli amava anche intrecciare corde robuste, realizzava sgabelli a tre piedi e tutto ciò che poteva essere a lui utile (Bracco, 1974).

ΓU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione	
ACQN - Nome	Strammiello Nicola	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
OO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E1827	
FTAT - Note	dicembre 1972	
VDS - GESTIONE IMMAGINI		
VDST - Tipo	CD ROM	
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola	
VDSP - Posizione	SPSAE MT E1827	
VDS - GESTIONE IMMAGINI		
VDST - Tipo	CD ROM	
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTD - Data	1960 post	
FNTF - Foglio/ carta	11	
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnografica Locale	
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Ridola	
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE		
FNTP - Tipo	epistolario	
FNTA - Autore	Lo Porto Felice G.	
FNTT - Denominazione	Descrizione degli oggetti etnografici da inviare alla Mostra dell'artigianato lucano di Milano	
FNTD - Data	1965/10/15	
FNTF - Foglio/ carta	11	
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnografica Locale	
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Ridola	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	specifica	
BIBA - Autore	Bracco E.	
BIBD - Anno di edizione	1961	
BIB - BIBLIOGRAFIA		

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Silvestrini E.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Spera E./ Viggiano A.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Spera E.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Giampietro A.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Musei Collezioni
BIBD - Anno di edizione	2003
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
	Un primo nucleo della Collezione Etnografica del Museo si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato, nelle campagne del materano, durante le sue ricerche paletnologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli oggetti, compresa questa corda, risalgono ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. Durante gli anni della sua permanenza a Matera la studiosa si è avvalsa, per un attento studio e per la raccolta di questi oggetti, della collaborazione di Nicola Strammiello, Rocco Mazzarone e Ugo Annona, i quali essi stessi hanno donato molti di questi oggetti al Museo. La raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiai da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente
OSS - Note e osservazioni	lavorati. Nel tempo la collezione si è arricchita fino a superare il

